

CODICE CONCORSO ...2024_PAart7_001.....

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI ...II... FASCIA AI SENSI DELL'ART. 7, comma 5 bis, 5 ter, 5 quater DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE ...11/ PHIL-04 (ex SC 11/C4) - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ... PHIL-04 B (ex. SSD M-FIL/05).. PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ...FILOSOFIA..... – FACOLTA' DI ...Lettere e filosofia.....BANDITA CON D.R. N. ...2083/2024..... DEL ...26.08.2024.....

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E CLINICA (se prevista)

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva n. 1... posto... di ...Professore universitario di ruolo di seconda fascia nominata con D.R. n. _2422/2024__ del __4.10.2024 pubblicato sul sito web di Ateneo in data __4.10.2024__ composta da:

Prof. ...FRANCESCO FERRETTI Professore ordinario presso il Dipartimento di FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO SSD ...PHIL-04 B (EX M-FIL/05)..... dell'Università degli Studi di ...ROMA TRE.....

Prof.SSA GRAZIA BASILE Professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD ... PHIL-04 B (EX M-FIL/05)..... dell'Università degli Studi di ...Salerno.....

Prof. ...FRANCESCO LA MANTIA Professore associato.... presso il Dipartimenti di Scienze umanistiche .. SSD ... PHIL-04 B (EX M-FIL/05)..... dell'Università degli Studi diPalermo.....

si riunisce il giorno ...7.11.2024..... alle ore ...11.00... per via telematica (piattaforma Teams)...anziché alle ore 12.00 come precedentemente stabilito nel Verbale n. 1 per poter avere più tempo a disposizione nello svolgimento dei lavori.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento, tramite la piattaforma PICA, l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

.....**MAZZEO Marco**.....

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se

prevista), procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

I Commissari prendono atto che NON vi sono lavori in collaborazione del candidato Marco Mazzeo con nessuno dei Commissari della presente procedura di concorso.

Come previsto dal Bando, sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza; poiché il prof. Mazzeo rientra in questa tipologia **non** si prevede lo svolgimento della prova didattica.

La Commissione decide pertanto di procedere alla valutazione del profilo curriculare, di ricerca, e terza missione e all'esame dei titoli presentati dal candidato MAZZEO MARCO, in modo da procedere direttamente alla stesura della Relazione finale.

Allegato n.1 al verbale n. 2

CandidatoMAZZEO MARCO.....

Profilo curriculare

Il profilo curricolare del professor Marco Mazzeo evidenzia una carriera accademica consolidata e diversificata, principalmente concentrata nell'ambito della filosofia del linguaggio e delle scienze umane. Mazzeo ha conseguito una laurea in filosofia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, seguita da un perfezionamento post-laurea e un dottorato all'Università della Calabria. Ha svolto anche attività di Commissario e di Revisore esterno di tesi dottorali presso altre Università (Roma "La Sapienza", Firenze, Modena-Reggio Emilia, Messina, Palermo, Roma TRE).

È abilitato come professore di II fascia (nel 2013) e di I fascia (nel 2017) nel settore "Filosofia e teoria dei linguaggi" (PHIL-04 B ex. SSD M-FIL/05).

Ha un'esperienza accademica matura e consolidata: ha ricoperto diverse posizioni all'Università della Calabria, prima (dal 2008 al 2014) come Ricercatore Universitario a tempo indeterminato, dal 2014 ad oggi come Professore Associato nel settore "Filosofia e teoria dei linguaggi". Mazzeo è anche tutor di dottorato e membro di numerose commissioni universitarie, oltre che delegato per i tirocini in corsi di comunicazione e DAMS.

Il professor Mazzeo è attivo anche come editore di qualificate riviste accademiche ("Rivista italiana di filosofia del linguaggio", "Minority Reports. Cultural Disability Studies", "Machina", "Journal for the Philosophy of Language, Mind and Arts"), membro di comitati scientifici e collane editoriali (Collana di filosofia "Forme di vita" -DeriveApprodi, Roma; Collana "Filosofia del linguaggio" - Quodlibet, Macerata; Collana editoriale "Filosofia dell'esercizio" - ETS, Pisa), oltre che referee per riviste di fascia A per il settore 11/C4.

È inoltre collaboratore della sezione culturale de "il Manifesto" e ha partecipato come relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali.

Ha partecipato come *investigator* ad alcuni Progetti di rilevante interesse nazionale (negli anni 2008-2010 e 2017-2019) ed è membro di prestigiose società scientifiche quali la Società di filosofia del linguaggio (di cui è attualmente segretario), il Comitato esecutivo della Consulta nazionale di filosofia e il *Cercle Ferdinand de Saussure*. Nel 2013 è risultato vincitore del *C. Perelman international Prize* (Perelman Foundation, Université Libre de Bruxelles & Académie Royale de Belgique) per il suo lavoro dal titolo “The inverse performative: ordeal and active democracy”.

Coerentemente con le specifiche esigenze relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione indicate nel bando (art. 1) e con la sua formazione e gli interessi didattici e scientifici, il candidato presenta una proposta progettuale riccamente articolata per rispondere alle esigenze di didattica, ricerca e terza missione della struttura accademica in cui intende operare. Di seguito i punti chiave:

1. Didattica

Mazzeo intende sviluppare percorsi didattici interdisciplinari, favorendo la comprensione critica della filosofia occidentale e delle sue connessioni con il linguaggio e la comunicazione. Gli obiettivi includono:

- l’analisi critica dei testi filosofici e l’acquisizione di un lessico specifico per la filosofia del linguaggio;
- il potenziamento di competenze trasversali, come il pensiero critico e la chiarezza linguistico-espressiva;
- un approccio inclusivo, con moduli di supporto per studenti con BES e DSA, come adattamenti didattici per deficit sensoriali.

2. Ricerca

La proposta di ricerca si concentra su un’indagine della percezione aspettuale nella filosofia di Wittgenstein, utilizzando:

- analisi filologica e metodologica della percezione nei testi di Wittgenstein e nell’antropologia linguistica;
- studio della sinestesia e delle modalità percettive non visive per esplorare il legame tra percezione e linguaggio umano;
- collaborazione con studiosi internazionali e uso di strumenti di *Digital Humanities* per un’analisi innovativa del *Nachlass* wittgensteiniano.

3. Terza Missione

La proposta di terza missione include iniziative di divulgazione e educazione civica e linguistica rivolte a studenti delle scuole superiori e al pubblico generale. Tra le attività:

- organizzazione di seminari e laboratori di scrittura “controllata”, basati su una tradizione di scrittura inclusiva, con l’obiettivo di fornire capacità critiche di lettura e scrittura;
- incontri con studenti e associazioni per il supporto di persone non vedenti e sorde, con un approccio inclusivo che valorizzi il ruolo sociale del linguaggio.

Questa proposta rappresenta un progetto integrato che mira a migliorare la didattica e l’inclusione accademica, approfondendo temi di ricerca filosofica rilevanti e promuovendo un impatto positivo sulla società attraverso l’educazione linguistica e civica.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato Marco Mazzeo appare pienamente soddisfacente e del tutto in linea con i requisiti previsti dal Bando di concorso. In particolare, occorre sottolineare i caratteri della formazione del candidato, che risultano vari, ampiamente ben articolati e di sicuro prestigio, anche sul piano internazionale; quindi, l’intensa attività didattica regolarmente svolta fin dal 2008, che è a sua volta coerente con il SC e con il SSD della posizione messa a bando; infine, la presenza in alcune importanti associazioni scientifiche di settore, italiane e straniere, oltre che una stabile e continuativa attività di lavoro e di

coordinamento editoriale in riviste scientifiche e collane editoriali rilevanti. La commissione registra inoltre che il candidato ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alla I fascia (GSD/SC 11/ PHIL-04 - ex SC 11/C4; SSD PHIL-04 B ex. SSD M-FIL/05).

Per quanto riguarda la proposta progettuale presentata, il candidato corrisponde pienamente alle caratteristiche previste dal Bando e alle esigenze del Dipartimento di Filosofia, sia a livello di didattica, di ricerca e di terza missione; la commissione apprezza in particolare l'articolato e ben documentato impegno che il candidato intende mettere in pratica nell'attività didattica in seno al Dipartimento di Filosofia e nella promozione e divulgazione dei saperi filosofici e di teoria del linguaggio nella scuola e nella società.

La valutazione collegiale del profilo curricolare del candidato, da parte della commissione, è pienamente positiva.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Le ricerche del prof. Marco Mazzeo trattano temi quali la filosofia di Wittgenstein, il linguaggio umano, e la percezione multimodale, con un particolare interesse per la sinestesia e l'antropologia linguistica. Ha prodotto un numero molto vasto di pubblicazioni scientifiche internazionali e nazionali (molte in riviste di fascia A), oltre a numerosi saggi e articoli.

Nel corso della sua più che ventennale attività di ricerca (partendo dal dottorato di ricerca) il candidato ha prodotto numerosissime pubblicazioni in prestigiose sedi nazionali e internazionali: 10 monografie (di cui 4 tradotte in spagnolo); un manuale di carattere didattico; 11 curatele; 19 articoli su riviste nazionali e internazionali di fascia A; 7 articoli su riviste scientifiche e in volumi collettivi internazionali; 85 articoli su riviste scientifiche e in volumi collettivi nazionali; 80 tra saggi brevi, recensioni, interviste, articoli su quotidiani; 10 traduzioni di saggi scientifici. Ha in preparazione 7 articoli in riviste e volumi collettivi e 5 nuovi libri.

Pure assai numerose, negli ultimi 25 anni, le partecipazioni del candidato a convegni, seminari e workshop (anche a livello organizzativo), nazionali e internazionali, le conferenze e i cicli di lezioni, in Italia e all'estero.

Per quanto riguarda nello specifico le **pubblicazioni selezionate per la presente procedura concorsuale (in numero di dieci)**, il candidato presenta **tre monografie** pubblicate in ottime sedi editoriali nazionali: la prima, in ordine temporale, è *Il bambino e l'operaio. Wittgenstein filosofo dell'uso* (Quodlibet, 2016). Il lavoro di Mazzeo è un tentativo ambizioso di rivitalizzare il concetto di uso all'interno della filosofia wittgensteiniana, legandolo a questioni di attualità politica e sociale. La nozione di uso, dunque, non riguarda solo il rapporto con gli oggetti, ma include la complessa interazione con le attività e difficoltà quotidiane. A tal proposito Mazzeo introduce due figure chiave tratte dalle *Ricerche filosofiche*: il bambino, simbolo dell'apprendimento e dell'errore, e l'operaio, che incarna l'automatismo del fare. Il confronto con Wittgenstein porta Mazzeo a sostenere che l'uso non sia solo prassi, ma anche un processo che include errori e aggiustamenti, in un continuo ciclo di apprendimento e re-interpretazione delle regole, il tutto all'interno di una prospettiva di una filosofia che si confronta con il quotidiano e con i processi di apprendimento, dunque un invito a considerare il pensiero come parte integrante delle pratiche umane, anziché come un'attività distante o elitaria.

Nel libro *Capitalismo linguistico e natura umana. Per una storia naturale* (Derive e approdi, 2019) il candidato affronta il rapporto tra natura umana e storicità dell'essere umano. L'analisi prende forma dalla critica alle prospettive filosofiche che fanno del "trionfo della purezza" il criterio cardine della loro metodologia di ricerca. In contrasto con l'atteggiamento filosofico che guarda agli esseri umani

soltanto in riferimento ai suoi (supposti) caratteri astratti e universali, la tesi di Mazzeo, originale e ben argomentata, è che la filosofia debba assumere un atteggiamento “impuro”, attento alle contingenze delle esistenze storicamente determinate. Una filosofia di questo tipo, almeno nella proposta del libro, è un’indagine che guarda alla storicità dell’essere umano indagandone i “sintomi” annidati nelle più semplici vicende quotidiane. L’analisi di alcuni di tali sintomi (la neotenia, tra tutti) costituisce la *pars construens* del libro.

Il testo *Logica e tumulti* (Quodlibet, 2021) esplora, con originalità e precisione, le idee di Wittgenstein nel contesto della filosofia della storia, mettendo in luce una “miopia” del pensatore rispetto alla dimensione storica. L’approccio wittgensteiniano è dunque criticato, sostenendo che esso sembra ignorare il ruolo della storia come processo dinamico e produttivo. Attraverso il concetto di “storia naturale” il saggio intende rinnovare il dibattito attorno a Wittgenstein con una proposta di “materialismo storico” che coinvolga un’applicazione più concreta e storicizzata del pensiero filosofico, al di là dei limiti che Wittgenstein stesso vi ha imposto.

Tra i **saggi**, in *When Less is More. Neoteny and Language* (2015) è un contributo approfondito alla comprensione del linguaggio da una prospettiva evolutiva, in particolare attraverso la lente della neotenia. Lo stretto legame tra la neotenia umana e il linguaggio suggerisce che tale caratteristica evolutiva ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo delle capacità linguistiche, sia riguardo al modo in cui la neotenia ha contribuito alla definizione di caratteristiche distintive della nostra specie (come la dimensione del cervello e la capacità di apprendimento prolungata), sia riguardo la stretta relazione tra neotenia e linguaggio, con particolare attenzione alla “plasticità” cognitiva che permette la continua acquisizione linguistica e adattamento nel tempo. L’enfasi sulla plasticità neuronale e sulla prolungata fase di immaturità cerebrale negli umani è particolarmente interessante e apre nuove prospettive per comprendere le origini della complessità linguistica.

Nell’articolo *Le sophiste noir. l’assaut poétique chez Muhammed Ali* (2015) il candidato affronta il tema del discorso retorico prendendo come caso di studio alcuni interventi pubblici del pugile Cassius Clay. L’analisi di tali interventi è di grande interesse concettuale perché permette di osservare da vicino uno dei tratti più tipici di ogni forma di discorso persuasivo: il carattere fortemente agonistico dell’argomentare retorico. Come scrive in modo convincente Mazzeo, infatti, «la rhétorique de Clay/Ali réunit deux aspects. Il transforme l’épreuve athlétique en acte de parole; en même temps, il rend la parole très proche de la boxe, c’est-à-dire un lieu d’affrontement, de conflit et de violence. La rhétorique de Clay/Ali est sur le fil de l’osmose entre conflit verbal et collision physique».

Nell’articolo *Keep in Touch. L’origine tattile del linguaggio* (2022) Mazzeo esplora il pensiero dello psicologo ungherese Géza Révész (noto per le sue ricerche sulla percezione non visiva e l’origine del linguaggio), particolarmente le sue idee sull’importanza del tatto nello sviluppo del linguaggio: il tatto risulta centrale per comprendere come la mente costruisca la percezione dello spazio, un concetto che riguarda sia persone vedenti che non vedenti. Nella prospettiva di Révész il tatto è visto come senso autonomo, dotato di proprie leggi percettive e spaziali, dall’udito e dall’olfatto, ai quali non riconosce lo stesso ruolo spaziale. Agli occhi di Mazzeo l’approccio di Révész a volte eccede nel privilegiare il tatto rispetto ad altri canali percettivi e il suo suggerimento teorico e metodologico è che, pur essendo il tatto fondamentale, un’indagine inclusiva che consideri anche l’udito e l’olfatto potrebbe fornire una visione più equilibrata e complessa dell’origine e dell’evoluzione del linguaggio.

Nel saggio, *Il naso di Afrodite: archeologia della bellezza olfattiva* (2022) Mazzeo analizza il ruolo dell’odorato nell’esperienza estetica. In contrasto con una lunga tradizione di studi che privilegia la vista come la modalità percettiva “naturalmente” legata al riconoscimento della bellezza, il candidato mostra come parte di tale riconoscimento dipenda dalla percezione olfattiva (il profumo come elemento costitutivo del giudizio estetico). In modo originale e convincente, il candidato sostiene che

l'oggetto tecnico chiamato «profumo» si offre come candidato eminente di una dimensione in grado di concedere cittadinanza alla bellezza olfattiva.

L'articolo *Mettimi alla prova* (2022) esplora il concetto di “storia naturale” in Wittgenstein, mettendo in discussione l'idea che la matematica sia un campo puramente oggettivo e atemporale. Attraverso la nozione di “prova” in matematica, Mazzeo esamina come Wittgenstein non veda questa pratica come assoluta e universale, bensì come una costruzione sociale e storica, radicata nella nostra “storia naturale”. L'autore evidenzia, inoltre, che Wittgenstein intende la “prova” come un'attività retorica, in cui persuasione e convenzioni culturali svolgono un ruolo centrale.

L'articolo *La voce della violenza* (2023) esamina la relazione tra linguaggio e aggressività, ragion per cui può essere utile indagare tre le pieghe di un fenomeno tipicamente umano quale la tortura. La centralità teorica del saggio risiede nell'idea di una relazione particolarmente profonda tra la violenza della tortura e le pratiche simbolico-umane.

L'articolo *Platos 'nose* (2024) offre una critica approfondita alla concezione secondo cui il senso dell'olfatto rappresenti un'abilità secondaria o inefficace. Il testo esamina gli studi di A. Majid, un'autrice che ha messo in discussione l'idea che l'olfatto sia intrinsecamente difficile da esprimere attraverso il linguaggio, mostrando che questa refrattarietà può essere specifica di alcune culture piuttosto che una caratteristica universale del senso stesso. Un elemento centrale del testo è l'analisi empirica condotta da Majid, che dimostra come certe lingue abbiano vocaboli specifici per descrivere gli odori. In un contesto più ampio, l'articolo invita a riconsiderare le limitazioni imposte dagli approcci culturali prevalenti e dalle rappresentazioni neurologiche dell'olfatto, suggerendo che una prospettiva antropologica più ampia possa arricchire la nostra comprensione di questo senso e del suo rapporto con il linguaggio.

CONSIDERAZIONI GENERALI SUI LAVORI DI RICERCA DEL CANDIDATO:

La commissione apprezza in particolare il rigore metodologico e argomentativo che lo caratterizza sul piano teorico, l'ampio e sempre aggiornato confronto che il candidato in essi stabilisce con la letteratura critica pertinente, l'originalità dei risultati cui egli perviene e che costituiscono un significativo progresso per gli studi del settore.

La valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca del candidato, da parte della commissione, è pertanto pienamente positiva.

CODICE CONCORSO ...2024_PAart.7_001.....

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 7, comma 5 bis, 5 ter, 5 quater DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE 11/PHIL-04 (ex SC 11/C4)... SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PHIL-04 B (ex SSD M-PHIL/05..... PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFILOSOFIA..... – FACOLTA' DI ...Lettere e filosofiaBANDITA CON D.R. N. ...2083/2024..... DEL ...26.08.2024.....

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di professore di ruolo di ...II..... fascia per il settore concorsuale ...11/PHIL-04 (ex SC 11/C4)... settore scientifico-disciplinare ... PHIL-04 B (ex SSD M-PHIL/05.....presso il Dipartimento di ...Filosofia..... nominata con D.R. n. 2422/2024....del ...4.10.2024 pubblicata sul sito web di Ateneo in data 4.10.2024..... e composta da:

Prof.. ...FRANCESCO FERRETTI.. Professore Ordinario presso il Dipartimento di FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO SSD ... PHIL-04 B (ex. M-FIL/05)..... dell'Università degli Studi di ...Roma 3.....

Prof.. ... GRAZIA BASILE...Professoressa Ordinaria.... presso il dipartimento di Studi umanistici . SSD ... PHIL-04 B (ex. M-FIL/05)..... dell'Università degli Studi diSalerno.....

Prof.. ...FRANCESCO LA MANTIA...Professore Associato.... presso il dipartimento di Scienze umanistiche. SSD ... PHIL-04 B (ex. M-FIL/05)..... dell'Università degli Studi di ...Palermo.....

si riunisce il giorno ...7.11.2024..... alle ore ...12.45..... per via telematica (piattaforma Teams) per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica presso piattaforma Teams) che si è tenuta il giorno ...29.10.2024....la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. ...FRANCESCO FERRETTI..... ed al Prof. ...FRANCESCO LA MANTIA ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno ...7.11.2024.....

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica presso PIATTAFORMA TEAMS) che si è tenuta il giorno ...7.11.2024..... ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel Bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unico candidato in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un **profilo**

curriculare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato**MAZZEO MARCO**.....

Profilo curriculare: Il profilo curricolare del professor Marco Mazzeo evidenzia una carriera accademica consolidata e diversificata, principalmente concentrata nell'ambito della filosofia del linguaggio e delle scienze umane. Mazzeo ha conseguito una laurea in filosofia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, seguita da un perfezionamento post-laurea e un dottorato all'Università della Calabria. Ha svolto anche attività di Commissario e di Revisore esterno di tesi dottorali presso altre Università (Roma "La Sapienza", Firenze, Modena-Reggio Emilia, Messina, Palermo, Roma TRE).

È abilitato come professore di II fascia (nel 2013) e di I fascia (nel 2017) nel settore "Filosofia e teoria dei linguaggi" (PHIL-04 B ex. SSD M-FIL/05).

Ha un'esperienza accademica matura e consolidata: ha ricoperto diverse posizioni all'Università della Calabria, prima (dal 2008 al 2014) come Ricercatore Universitario a tempo indeterminato, dal 2014 ad oggi come Professore Associato nel settore "Filosofia e teoria dei linguaggi". Mazzeo è anche tutor di dottorato e membro di numerose commissioni universitarie, oltre che delegato per i tirocini in corsi di comunicazione e DAMS.

Il professor Mazzeo è attivo anche come editore di qualificate riviste accademiche ("Rivista italiana di filosofia del linguaggio", "Minority Reports. Cultural Disability Studies", "Machina", "Journal for the Philosophy of Language, Mind and Arts"), membro di comitati scientifici e collane editoriali (Collana di filosofia "Forme di vita" -DeriveApprodi, Roma; Collana "Filosofia del linguaggio" - Quodlibet, Macerata; Collana editoriale "Filosofia dell'esercizio" - ETS, Pisa), oltre che referee per riviste di fascia A per il settore 11/C4.

È inoltre collaboratore della sezione culturale de "il Manifesto" e ha partecipato come relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali.

Ha partecipato come *investigator* ad alcuni Progetti di rilevante interesse nazionale (negli anni 2008-2010 e 2017-2019) ed è membro di prestigiose società scientifiche quali la Società di filosofia del linguaggio (di cui è attualmente segretario), il Comitato esecutivo della Consulta nazionale di filosofia e il *Cercle Ferdinand de Saussure*. Nel 2013 è risultato vincitore del *C. Perelman international Prize* (Perelman Foundation, Université Libre de Bruxelles & Académie Royale de Belgique) per il suo lavoro dal titolo "The inverse performative: ordeal and active democracy".

Coerentemente con le specifiche esigenze relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione indicate nel bando (art. 1) e con la sua formazione e gli interessi didattici e scientifici, il candidato presenta una proposta progettuale riccamente articolata per rispondere alle esigenze di didattica, ricerca e terza missione della struttura accademica in cui intende operare. Di seguito i punti chiave:

1. Didattica

Mazzeo intende sviluppare percorsi didattici interdisciplinari, favorendo la comprensione critica della filosofia occidentale e delle sue connessioni con il linguaggio e la comunicazione. Gli obiettivi includono:

- l'analisi critica dei testi filosofici e l'acquisizione di un lessico specifico per la filosofia del linguaggio;
- il potenziamento di competenze trasversali, come il pensiero critico e la chiarezza linguistico-espressiva;
- un approccio inclusivo, con moduli di supporto per studenti con BES e DSA, come adattamenti didattici per deficit sensoriali.

2. Ricerca

La proposta di ricerca si concentra su un'indagine della percezione aspettuale nella filosofia di Wittgenstein, utilizzando:

- analisi filologica e metodologica della percezione nei testi di Wittgenstein e nell'antropologia linguistica;
- studio della sinestesia e delle modalità percettive non visive per esplorare il legame tra percezione e linguaggio umano;
- collaborazione con studiosi internazionali e uso di strumenti di *Digital Humanities* per un'analisi innovativa del *Nachlass* wittgensteiniano.

3. Terza Missione

La proposta di terza missione include iniziative di divulgazione e educazione civica e linguistica rivolte a studenti delle scuole superiori e al pubblico generale. Tra le attività:

- organizzazione di seminari e laboratori di scrittura "controllata", basati su una tradizione di scrittura inclusiva, con l'obiettivo di fornire capacità critiche di lettura e scrittura;
- incontri con studenti e associazioni per il supporto di persone non vedenti e sorde, con un approccio inclusivo che valorizzi il ruolo sociale del linguaggio.

Questa proposta rappresenta un progetto integrato che mira a migliorare la didattica e l'inclusione accademica, approfondendo temi di ricerca filosofica rilevanti e promuovendo un impatto positivo sulla società attraverso l'educazione linguistica e civica.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

Il profilo curriculare del candidato Marco Mazzeo appare pienamente soddisfacente e del tutto in linea con i requisiti previsti dal bando di concorso. In particolare, occorre sottolineare i caratteri della formazione del candidato, che risultano vari, ampiamente ben articolati e di sicuro prestigio, anche sul piano internazionale; quindi, l'intensa attività didattica regolarmente svolta fin dal 2008, che è a sua volta coerente con il SC e con il SSD della posizione messa a bando; infine, la presenza in alcune importanti associazioni scientifiche di settore, italiane e straniere, oltre che una stabile e continuativa attività di lavoro e di coordinamento editoriale in riviste scientifiche e collane editoriali rilevanti. La commissione registra inoltre che il candidato ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alla I fascia (GSD/SC 11/ PHIL-04 - ex SC 11/C4; SSD PHIL-04 B ex. SSD M-FIL/05).

Per quanto riguarda la proposta progettuale presentata, il candidato corrisponde pienamente alle caratteristiche previste dal bando e alle esigenze del Dipartimento di Filosofia, sia a livello di didattica, di ricerca e di terza missione; la commissione apprezza in particolare l'articolato e ben documentato impegno che il candidato intende mettere in pratica nell'attività didattica in seno al Dipartimento di Filosofia e nella promozione e divulgazione dei saperi filosofici e di teoria del linguaggio nella scuola e nella società.

La valutazione collegiale del profilo curriculare del candidato, da parte della commissione, è pienamente positiva.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

Le ricerche del prof. Marco Mazzeo trattano temi quali la filosofia di Wittgenstein, il linguaggio umano, e la percezione multimodale, con un particolare interesse per la sinestesia e l'antropologia linguistica. Ha prodotto un numero molto vasto di pubblicazioni scientifiche internazionali e nazionali (molte in riviste di fascia A), oltre a numerosi saggi e articoli.

Nel corso della sua più che ventennale attività di ricerca (partendo dal dottorato di ricerca) il candidato ha prodotto numerosissime pubblicazioni in prestigiose sedi nazionali e internazionali: 10 monografie (di cui 4 tradotte in spagnolo); un manuale di carattere didattico;

11 curatele; 19 articoli su riviste nazionali e internazionali di fascia A; 7 articoli su riviste scientifiche e in volumi collettivi internazionali; 85 articoli su riviste scientifiche e in volumi collettivi nazionali; 80 tra saggi brevi, recensioni, interviste, articoli su quotidiani; 10 traduzioni di saggi scientifici. Ha in preparazione 7 articoli in riviste e volumi collettivi e 5 nuovi libri.

Pure assai numerose, negli ultimi 25 anni, le partecipazioni del candidato a convegni, seminari e workshop (anche a livello organizzativo), nazionali e internazionali, le conferenze e i cicli di lezioni, in Italia e all'estero.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATOMAZZEO MARCO.....

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)

La Commissione ha preso atto che il candidato, in quanto ricopre già la posizione di Professore di II fascia, è esonerato dalla prova didattica; e, dopo aver esaminato il profilo curricolare del candidato, specie rispetto alle pubblicazioni presentate, lo ritiene pienamente adeguato al profilo di Professore associato delineato dal Bando.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, ha individuato:

il prof. MARCO MAZZEO

quale vincitore per la procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 7, **commi 5-bis, 5-ter e 5-quater**, della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il GSD PHIL-04 (ex 11/C4, settore scientifico-disciplinare PHIL-04 B ex M-FIL/05, presso il Dipartimento di Filosofia - Facoltà di Lettere e filosofia.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e trasmette i verbali sottoscritti (oppure firmati digitalmente) delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) in formato pdf e in formato word (o pdf convertito da word) - unitamente ad una nota di accompagnamento - al responsabile amministrativo della procedura per i conseguenti adempimenti all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.30 del giorno 7.11.2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Francesco Ferretti.

Segretario Prof. Francesco La Mantia

Membro Prof.ssa Grazia Basile